



DM 3110/20

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 273 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e ss. mm. ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "riorganizzazione del Ministero degli affari esteri", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali", e, in particolare, l'articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il provvedimento dell'On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2336, dell'8 gennaio 2026 - registrata alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, n. 345 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

ATTESO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTO l'art. 23 ter del DPR 18/1967 - disciplinante la partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - introdotto con Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 che abroga la Legge 180 del 6 febbraio 1992;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'attività amministrativa connessa all'erogazione di contributi ex decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter è attribuito alla competenza di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che è una priorità della politica estera italiana incentivare le iniziative che possano produrre concreti risultati in favore della pace, della sicurezza internazionale e del rispetto dei diritti umani;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/31 del 28 maggio 2024 con cui ex *lege* 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi, ex artt. 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/67 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 in merito alla partecipazione dell'Italia a ulteriori Missioni Internazionali, ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145;

VISTO l'avviso di pubblicità del 31 luglio 2024, relativo alle “Domande per la richiesta di contributi, ai sensi dell'articolo 23 ter comma 2 del DPR 18/67, in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani.”;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. D.M. 3110/65 del 14 novembre 2024 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione dei progetti, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del citato avviso pubblico;

VISTA la candidatura inviata dalla Fondazione Flaminia - Centro per l'Innovazione (CIFLA) con la richiesta

di un contributo per il progetto “ENGAGE-BH: Empowering Next Generations for An All- Inclusive Green and Energy Transition in Bosnia and Herzegovina” (di qui in avanti solo “ENGAGE BH”) con la lettera datata 24 settembre 2024 in adesione al citato avviso pubblicato il 31 luglio 2024, con allegata documentazione a supporto;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/65 del 14 novembre 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria unica finale dei progetti presentati dagli Enti privati che hanno inviato “Domande per la richiesta di contributi, ai sensi dell’articolo 23 ter comma 2 del DPR 18/67, in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani”;

CONSIDERATO che la Fondazione Flaminia- Centro per l’Innovazione (CIFLA) si è classificata al n. 6 posto nella graduatoria unica finale elaborata dalla Commissione secondo quanto disposto all’art. 9 comma 1 dell’avviso summenzionato;

VISTA la lettera del 18 novembre 2024, trasmessa via email in medesima data, con la quale questa Direzione Generale per l’Europa e la Politica Commerciale Internazionale ha comunicato alla Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione che il progetto presentato è risultato finanziabile secondo quanto disposto dall’art. 9 comma 3 dell’avviso;

CONSIDERATO che la Fondazione Flaminia - Centro per l’Innovazione, senza scopo di lucro, nasce nel 1989 dalla comune volontà di Enti Pubblici e privati di supportare in maniera coordinata il processo di decentramento dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, a Ravenna e in Romagna e che il Centro per l’Innovazione (CIFLA) è la naturale evoluzione delle competenze e delle relazioni maturate da Fondazione Flaminia in oltre trent’anni di attività a supporto della ricerca e del trasferimento tecnologico ed ha l’obiettivo di promuovere l’innovazione delle imprese e del territorio;

CONSIDERATO che il progetto “EGNAGE-BH: Empowering Next Generations for an All-inclusive Greenand Energy Transition in Bosnia and Herzegovina”, si propone di promuovere l'empowerment della società civile, delle imprese, delle istituzioni e del mondo della ricerca in Bosnia ed Erzegovina, con l’obiettivo di sviluppare strategie per la transizione digitale e green in un’ottica partecipativa e inclusiva attraverso l’utilizzo di pratiche di co-design, Open Innovation e attività di Capacity building. Il progetto, inoltre, intende rafforzare le competenze locali, facilitando l’individuazione di soluzioni innovative che rispondano ai bisogni del territorio. “ENGAGE-BH” pone un focus particolare sull’inclusione attiva di giovani e donne nei processi decisionali, promuovendo una partecipazione democratica più ampia e rappresentativa;

CONSIDERATO che per realizzare il progetto in parola viene richiesto un contributo di 30.000,00 Euro;

VISTO che con Decreto Ministeriale n. 3110/83 del 29 novembre 2024 è stato disposto il pagamento di 22.500,00 Euro quale anticipo pari al 75% del contributo summenzionato;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3110/83 del 29 novembre 2024, registrato dal MEF-UCB con visto n. 938 del 16 dicembre 2025, con cui è stato autorizzato l’impegno di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) in favore della Fondazione Flaminia - Centro per l’Innovazione (CIFLA) per il progetto “ENGAGE-BH: Empowering Next Generations for An All- Inclusive Green and Energy Transition in Bosnia and Herzegovina”, quale saldo pari al 25% del contributo summenzionato;

VISTO il DMC 5216 con il quale è stata disposta una variazione compensativa in termini di sola cassa dal capitolo 2306 PG 1 per un importo di Euro 222.508,00 al fine di consentire il pagamento dei saldi 2024 dei “Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati stranieri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale” (Delibera Missioni Internazionali 2024);

VISTA la email dell’11 febbraio 2026 con la quale la Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione (CIFLA) ha trasmesso la relazione finale relativa alle attività svolte, con allegati i rendiconti sintetico e dettagliato delle spese sostenute e la documentazione giustificativa a supporto, comunicando altresì le coordinate bancarie per l’accredito del saldo del contributo;

VISTA la dichiarazione trasmessa con la summenzionata email dell’11 febbraio 2026, che attesta che le spese citate nel rendiconto si riferiscono a prestazioni effettivamente eseguite ed attinenti all’iniziativa in oggetto;

VISTA la dichiarazione trasmessa con email dell’11 febbraio 2026, che attesta che le copie della documentazione giustificativa allegata sono conformi agli originali, conservati presso l’Ente a disposizione per eventuali verifiche;

ESAMINATO il rendiconto presentato dalla Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione (CIFLA) per il progetto “**ENGAGE-BH: Empowering Next Generations for An All- Inclusive Green and Energy Transition in Bosnia and Herzegovina**” che contestualmente si approva per un totale complessivo di 43.619,78 Euro alla luce della Relazione presentata dell’Ente in parola, dei Rendiconti finanziari e della documentazione giustificativa a supporto;

CONSIDERATO che il contributo finale richiesto alla DGUE, pari a 30.000 Euro corrisponde al 70,2% del costo complessivo del progetto presentato a consuntivo, rispettando pertanto i criteri di cui al citato Avviso di Pubblicità del 31 luglio 2024.

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione dell’importo di **Euro € 7500.00 (settemilacinquecento/00)** in favore della Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione (CIFLA) per il progetto summenzionato, quale saldo del contributo citato;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC n. protocollo INPS_50084913) del 26.03.2026 con scadenza 24.07.2026 relativo alla “Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione (CIFLA)” e verificata quindi la posizione regolare della medesima nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

VISTA la richiesta n. 202600004426767 in data 14 maggio 2026 diretta all’Agenzia della Riscossione ed effettuata ai sensi dell’art. 48-bis del DPR 602/73, da cui è risultato che la Fondazione Flaminia -Centro per l’Innovazione (CIFLA) è “soggetto non inadempiente”;

VISTO e ASSOLTO l’adempimento relativo alla contabilità integrata e del Piano dei conti ai sensi dell’articolo 38-sexies, comma 1 della Legge n. 196/2009;

VISTO E ASSOLTO l’adempimento relativo al “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma), ai sensi dell’art. 23 della Legge 196/2009 e s.m.i.;

VISTO E ASSOLTO l’obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, previsto dall’art. 26 comma 1

del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 4548/PG 2 per l'Esercizio Finanziario 2026 esiste adeguata disponibilità finanziaria,

DECRETA

Sono autorizzati la liquidazione e il pagamento della somma di **Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00)** in favore della **Fondazione Flaminia -Centro per l'Innovazione (CIFLA)** per il progetto **“ENGAGE-BH: Empowering Next Generations for An All- Inclusive Green and Energy Transition in Bosnia and Herzegovina”**, quale saldo pari al 25% del contributo citato nelle premesse.

Il versamento verrà effettuato sul conto corrente intestato a **FONDAZIONE FLAMINIA – ENTE 59** presso l'Istituto di credito La Cassa – Sede di Ravenna, IBAN IT03A0627013199T20990000059.

La relativa spesa graverà sui fondi del Capitolo 4548/PG 2 del Bilancio di questo Ministero per l'Esercizio Finanziario 2026 - Delibera Missioni Internazionali 2024.

Il presente Decreto verrà inoltrato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i seguiti di competenza.

Roma,

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola